



Decreto Dirigenziale n. 74 del 20/03/2015

Dipartimento 93 – Direzione di Staff della Struttura di Supporto Tecnico –
Operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

Decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32. Presa d'atto ai fini della pubblicazione nella sezione " Amministrazione trasparente " del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013. Gruppo 17 - beneficiari dei contributi (allegato E) da 370 a 097.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 7 dello Statuto regionale dispone che la Campania, per favorire la promozione del benessere collettivo e i fini sociali, fa ricorso a un uso efficiente delle risorse territoriali per garantire la crescita della collettività amministrata;
- b. nell'intento di favorire la partecipazione dell'Ente alle attività organizzate da soggetti pubblici o privati nel campo economico, culturale, sociale, artistico, scientifico e sportivo, la Regione ha approvato il *Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale*, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215, denominato, a seguire, "Regolamento";
- c. a mente dell'articolo 4 del citato regolamento, i potenziali beneficiari possono presentare alla Presidenza della Giunta istanza tesa all'ottenimento del patrocinio regionale con un contributo finanziario per la realizzazione, per ciascun anno di riferimento, degli eventi di rilevante interesse regionale o locale;
- d. le richieste di patrocinio e di partecipazione finanziaria della Regione per le manifestazioni devono essere corredate da relazioni illustrative che giustificano l'attinenza dell'evento alle funzioni istituzionali della Regione;
- e. l'articolo 12, legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione.
- f. al fine di garantire la stabilizzazione finanziaria, il contenimento delle spese e il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno, per gli esercizi gestionali 2011, 2012 e 2013 sono state imposte limitazioni di pagamenti imputabili ad ampie categorie di spesa così come dettato dalle seguenti disposizioni:
 - legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, articolo 1, comma 7 ;
 - deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290, ;
 - deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156, e, in modo uniforme, la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2013, n. 339;
- g. con decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32 si è provveduto, tra l'altro, di:
 - a prendere atto delle domande pervenute entro il 31 agosto 2012, indicate nell'**allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - prevedere, per l'effetto, l'esclusione delle domande non ammesse a valutazione in quanto prive della documentazione prevista dal Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, ovvero perché assegnatarie di altri contributi regionali, indicate nell'**allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
 - prendere atto degli esiti dell'attività svolta dalla Commissione, nominata con decreto dirigenziale n. 131/2014, e dell'elenco delle istanze ammesse a contributo, con l'indicazione, per ciascuna di esse, del punteggio assegnato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del Regolamento, così come risultante dall'**allegato C** al presente decreto;
 - validare conseguentemente, sulla base della documentazione indicata al punto 3, il piano di riparto dei contributi, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, per un importo totale non eccedente le risorse già impegnate di euro 1.084.000,00, nelle misure di cui all'**allegato E**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta, nell'ordine, il preventivo di spesa presentato, l'indicazione del punteggio attribuito dalla Commissione, la percentuale del preventivo di spesa assegnabile - determinata secondo la metodologia di calcolo che viene riportata nell'**allegato D** - e l'importo del contributo erogabile ad ogni singola manifestazione;

- h. che nel succitato decreto è stato previsto *“di prevedere che l'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sarà effettuato entro i termini di legge, con successivi atti monocratici”*;

CONSIDERATO che l'elenco completo dei beneficiari di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, pubblicato sul BURC n. 13 del 26/02/2015, è detenuto, in formato digitale e cartaceo, presso l'Ufficio di Staff *Supporto tecnico operativo alla Segreteria di Giunta*, laddove la procedura informatica in dotazione non consente l'inserimento del numero totale dei beneficiari dei contributi ripartiti;

RITENUTO

- a. di dover provvedere all'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
- b. di ottemperare al disposto di cui al punto a. organizzando l'invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari;

VISTI

- c. la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- d. la legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011)*;
- e. la legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, recante *Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2015 – 2017*;
- f. la deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290;
- g. la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156;
- h. la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 1 aprile 2014, con cui, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- i. il *Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale*, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215;
- j. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- k. il decreto dirigenziale 25 febbraio 2015, n. 32;

ALLA STREGUA dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità formale della stessa resa dal dirigente;

DECRETA

1. di prendere atto dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
2. di dover provvedere all'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, organizzando l'invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari.

- De Simone -

34012012

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Premessa

Nel corso della sua lunga storia il cammeo ha legato la sua immagine a quella della gioielleria tradizionale fatta di ornamenti ricercati e sobria raffinatezza, ma l'emblema della gioielleria classica per eccellenza si trova oggi in una fase di cambiamento. Se nei secoli passati del cammeo veniva sottolineata soprattutto l'eleganza, nell'ultimo periodo è stato travolto da un'ondata dissacratoria: stampati sulle t-shirt, incastonati in vertiginosi tacchi a spillo o ricavati da vecchi vinili, i cammei diventano l'accessorio più ricercato dalle maison e stanno dimostrando un'incredibile capacità trasformista. Dalla raffinata ironia con cui Madame Coco inseriva la propria effigie nei cammei disegnati per Chanel, al sarcasmo pungente di Vivienne Westwood, fino alla scanzonata bigiotteria pop di Tarina Tarantino che osa colori accesi di plastica e smalti e temi infantili: anche quando la lavorazione tradizionale è sostituita da produzioni industriali permane l'immaginario di riferimento, reinterpretato con materiali e stili diversi. **Con questa iniziativa il cammeo diventa un'opera d'arte e un premio-riconoscimento che porta l'immagine dell'artigianato campano nel mondo, oltre che occasione di una mostra internazionale nella patria del Cammeo: Torre del Greco.**

L'artigianato traduce l'arte- Esempi illustri

Per molti artisti il cammeo è un terreno di espressione ricco di suggestioni e di potenzialità, da esplorare senza limitazioni. Per il pittore e scultore francese Georges Braque era il mezzo ideale per riprodurre i propri dipinti riducendone le dimensioni. Per Eija Mustonen i cammei sono escrescenze naturali dell'argento o della plastica, tanto che le spille dell'artista finlandese sembrano fossili trovati nel greto di un fiume, quasi a voler mettere in evidenza l'organicità della materia di cui sono fatti. Bettina Speckner si impadronisce della componente figurativa e la porta all'estremo con vecchie fotografie e object trouvé. Prendendo alla lettera la definizione di cammeo, scompone gli elementi (il ritratto, la conchiglia) e li utilizza nel modo più elementare possibile ovvero associando foto sbiadite e conchiglie raccolte sulla spiaggia.

Rigore minimale e ironia contraddistinguono l'opera dell'inglese Jo Pond, i cui cammei ricordano quei quadri delle favole il cui soggetto annoiato abbandona la composizione e lascia vuoto il paesaggio: nei cammei dell'artista le figure se ne sono andate e resta solo la montatura in argento e stoffa. La danese Alidra Alic Andre de la Porte stravolge la concezione di unicità del cammeo, legato da sempre alla lavorazione manuale, realizzando cammei in plastica per stampaggio ovvero con una tecnologia di produzione in serie agli antipodi della tradizionale logica produttiva. Tarja Lehtinen sposta l'attenzione sul riciclo e riuso dei materiali: nei suoi cammei la preziosità è sostituita dalla tematica ambientale, e fondi di bottiglia sabbiati e montati su argento diventano gioiello. Alla figura incisa si sostituisce un pattern ottenuto per sabbiatura, togliendo al cammeo la tridimensionalità.

Obiettivi e descrizione dell'iniziativa

Che si tratti di un omaggio al passato, di pura espressione della fantasia oppure della ricerca di nuove strade, ogni interpretazione arricchisce di significati l'antica arte del cammeo e ne prosegue, a suo modo, la storia. Ecco perché durante una serata di gala dedicata alla cultura e allo spettacolo che si svolgerà a Sorrento sabato 27 ottobre 2012 con registrazione televisiva per le principali emittenti campane su digitale terrestre e satellite con servizi su Rai regionale e nazionale ai protagonisti internazionali della cultura, del giornalismo, dello spettacolo sarà dato come riconoscimento un cammeo, espressione dell'artigianato campano di affascinante valenza artistica. Ogni pezzo sarà unico nel suo genere per l'elaborazione, la scelta del materiale, l'incisione. Per cui ogni singolo riconoscimento diventa un'opera d'arte e di artigianato unica nel suo genere. L'arte si fa artigianato e la cultura diventa volano dell'economia territoriale.

A novembre, invece, i manufatti saranno esposti a Torre del Greco con una prestigiosa mostra del cammeo corredata da una pubblicazione prestigiosissima con le migliori firme della critica d'arte: da Bignardi a Mondadori a Sgarbi a Caramel.

Il soggetto artistico tradotto

I cammei realizzati dai maestri artigiani per diventare riconoscimenti e per costituire opere della mostra internazionale del cammeo tradurranno come soggetto artistico l'opera del Maestro Giuseppe Leone "L'uomo ed il Vesuvio" che diventa un autentico emblema della Campania per le seguenti caratteristiche:

"L'uomo e il Vesuvio" è una metafora della creatività e di intelligenza sempre vigile e fedele. Se da un lato l'uomo rappresenta infatti la parte razionale, la mente, la società, la capacità manuale ed anche artigianale, il Vesuvio vuole significare il mistero e la forza della natura, che alberga in ognuno di noi, nell'esplosione inconscia degli stati d'animo e con essi di ogni tipologia di arte.



I protagonisti

Ad elaborare i manufatti artigianali saranno i migliori artigiani di Torre del Greco sotto la guida di Francesco Scognamiglio e con la partecipazione dei giovani artisti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli sotto la guida del Prof. Giuseppe Leone, titolare della cattedra di tecniche artistico-pittoriche. Un momento di formazione, divulgazione e promozione dell'artigianato

Coordinamento del progetto e didattica

Per lavorare un cammeo e farlo diventare un'opera d'arte nell'apprendistato di giovani artisti-artigiani è necessario prima un momento di didattica sul cammeo e sulla sua storia. Come nasce un cammeo, la forma, la grandezza, il taglio, l'incisione. Sono tutte fasi che costituiranno argomento di lezione e approfondimento extradidattico con la direzione del prof. Giuseppe Leone e del M° Francesco Scognamiglio di Torre del Greco che coordinerà un pool di esperti Artigiani della cittadina oplontina, in un autentico binomio tra laboratorio scientifico e lavoro artigianale, tra manufatto e prodotto creativo. Tutte le fasi di lavorazione con saranno raccolte in un documentario mandato in onda nelle salette annesse al teatro dell'evento, così da far prendere visione ai visitatori di tutte le fasi delicate della lavorazione con un obiettivo educativo e di valorizzazione di un prodotto artigianale che rappresenta tipicamente il made in Campania, meno noto e sfruttato del corallo.

Comunicazione del progetto

- Carta stampata, giornali, riviste specialistiche
- Interviste e speciali sui principali network televisivi: Denaro Tv, Metropolis Tv, Tg3 Rai.
- Documentario
- Passaggi Rai
- Pubblicazione con fotografie delle opere d'arte allestite e saggio introduttivo sulla storia del cammeo
- Format televisivo: durante la serata di premiazione sarà illustrata l'iniziativa

Soggetti partner

- Comune di Torre del Greco
- Accademia di Belle Arti di Napoli- Corso di tecniche pittoriche e artistiche

28/11/2012

**Alla Giunta Regionale della Campania
A.G.C. Gabinetto della Presidenza
Via Santa Lucia 81
80132 - NAPOLI**

CASANDRINO LI, 30/08/2012

**RELAZIONE DETTAGLIATA DELLA MANIFESTAZIONE
"IL CANTATU' 2012"**

L'Associazione Sportiva "FITNESS CENTER", Ente di promozione Sportiva senza scopo di lucro, è particolarmente sensibile all'importanza delle attività motorie finalizzate alla formazione psicofisica e sociale dei ragazzi ed all'acquisizione della consapevolezza di appartenere ad un territorio da recuperare e da rivalutare.

Lo sport, infatti, garantisce esperienze sociali e culturali che favoriscono lo sviluppo pluridisciplinare della personalità dei giovani, sradicando ogni sorta di comportamento negativo e promuovendo atteggiamenti fondati sul rispetto di Sé, dell'Altro e dell'Ambiente.

Consapevole della necessità di avviare un programma di interventi rivolti alla introduzione di discipline sportive in un paese di tradizioni contadine con numerosi giovani che per soddisfare il desiderio di confrontarsi in pratiche sportive a loro più consone, sono stati costretti, nel passato a causa di evidenti carenze di servizi ed infrastrutture pubbliche, a spostarsi in altri paesi o addirittura rinunciarvi per evidenti difficoltà logistiche.

La speranza che nutriamo è quello di incrementare ulteriormente il rapporto di interscambio con le istituzioni locali della nostra zona, in modo che il volontariato organizzato possa svolgere appieno il proprio ruolo di solidarietà e promozione umana, così da stimolare i momenti "veri" di globale coinvolgimento sociale.

Con questi obiettivi, diamo vita ad un ulteriore impegno sociale, avendo la certezza di poter offrire in questo modo un servizio di pubblica utilità e di notevole importanza socio-educativa.

L'Associazione Sportiva "FITNESS CENTER", con la presente Manifestazione, intende avviare una serie di attività sul territorio, atte a diffondere la cultura sportiva ed a prevenire l'abbandono sportivo.

Alla Manifestazione "IL CANTATU' 2012", sarà protagonista la Kermesse prevede le seguenti attività: Balli latino-americano, Aerobica, Fitness, Danza Sportiva, e si svolgeranno il 21 - 22 e 23 dicembre 2012, nella Tendostruttura di Via Palermo e presso lo Stadio Comunale di Viale Siracusa di Casandrino (NA); verranno coinvolti circa 200 ragazzi/e di Casandrino e di atleti delle Associazioni del Territorio.

F I T N E S S C E N T E R

PROGRAMMA

Le attività si terranno presso la tendostruttura di Via Palermo e lo Stadio Comunale di Casandrino (NA), dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16.30 alle 21,30.

21 dicembre

Ore 9,00/13,00 Gare di Aerobica – Fitness – balli di gruppo

Ore 16,30/21,30 Gare di Danza Sportiva

22 dicembre

Ore 9,00/13,00 Gare di Aerobica – Fitness – balli di gruppo

Ore 16,30/21,30 Gare di Danza Sportiva

23 dicembre

Ore 9,00/13,00 Finali di Aerobica – Fitness – balli di gruppo

Ore 16,30/20,30 Gare di Danza Sportiva

Ore 21.00 Premiazione

PARTECIPANTI

Alla Manifestazione, prenderanno parte 200 atleti circa delle seguenti Associazioni:

- Ragazzi in obbligo scolastico di Casandrino (NA)
- Atleti dell'Associazione
- Associazione Fitness Club di Casoria (NA)
- Associazione Power Hause Gim di Afragola
- Associazione Professione Danza Arzano (NA)
- Associazione Body Care Club di Marano (NA)

FONDAZIONE BARTOLO LONGO

III MILLENNIO



RELAZIONE ILLUSTRATIVA CHE EVIDENZI LE FINALITA' DELLA
MANIFESTAZIONE , LA DATA DI INIZIO ED I TEMPI DI ESECUZIONE
DELLA STESSA

328/2012

Il sottoscritt _____, in qualita' di legale rappresentante della
Fondazione Bartolo Longo III Millennio , intende realizzare una manifestazione
di tipo scientifico dal titolo “ IL PERCORSO DEL MALATO ONCOLOGICO
IN CAMPANIA “ presso il teatro Di Costanzo- Mattiello sito in POMPEI che
si terra' in data 17 Novembre 2012.

La Fondazione e' nata nel Marzo 2011 dall'esperienza di Ernesto A. ,un giovane
che ha combattuto per piu' di tre anni una battaglia impari contro un male incurabile . Essa e' il risultato di un doloroso percorso (affrontato dal malato di cancro)
fatto di disservizi , disagi ,ed imprevisti soprattutto in un territorio come quello
Campano dove, la percentuale delle forme tumorali ha raggiunto picchi allarmanti.

La Fondazione ha indetto una serata di dibattito tra i massimi esperti del settore
su scala nazionale ,nell'ambito della quale si porranno a conoscenza i risultati
raggiunti dalla Fondazione nel primo anno della sua attivita' oltre a presentare
Il “ PROGETTO HOSPICE “ per i malati terminali da realizzare a POMPEI.

La Fondazione Bartolo Longo III Millennio ha aperto canali di collaborazione
con IEO (Milano)- ISTITUTO PASCALE (Napoli)- OSPEDALE CARDARELLI
(Napoli) , inoltre e' promotrice di ambulatorio gratuito sulla prevenzione di
alcune forme tumorali e di un centro di ascolto per il primo approccio del
paziente oncologico.

Pompei ,li 06/08/12



FONDAZIONE FRANCESCO DE MARTINO
Onlus

261

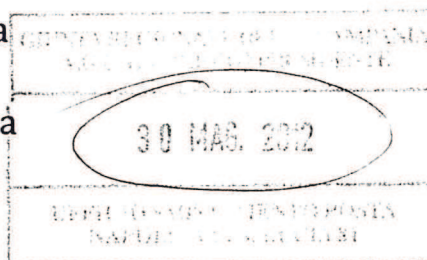
261/2012

Giunta Regionale della Campania

A.G.C. Gabinetto della Presidenza

Via S. Lucia ,81

80132 Napoli



La **Fondazione Francesco De Martino Onlus** è iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus (Enti non lucrativi di utilità sociale) con provvedimento n. **261/2012**, emesso dall'Agenzia delle Entrate- Direzione Regionale della Campania. Ha avuto riconosciuta, con decreto dirigenziale n. **100/2005**, la personalità giuridica di diritto privato ed è iscritta nel Registro delle persone giuridiche, istituito presso la Regione Campania- Settore Rapporti con Province, Comuni, CC.MM. Inoltre è iscritta con L. R. 1 del 19 gennaio 2009 nella sezione speciale dell'Albo di cui all'articolo 7, comma 1 della L.R. 7/2003.

La Fondazione De Martino Onlus è stata costituita nell'aprile del 2005 da personalità provenienti da varie esperienze scientifiche, universitarie, culturali e associative, legate idealmente alla complessa e feconda vicenda del movimento democratico del Novecento, a Napoli e nel Mezzogiorno. L'intitolazione medesima già contiene gli orientamenti fondamentali, attraverso il nome di una



personalità d'eccezione. Accademico, innovatore nel campo degli studi della storia del diritto e della civiltà dell'antica Roma, Maestro insuperato di illustri schiere di Romanisti, Francesco De Martino è stato alto esponente del movimento delle classi lavoratrici, si è dedicato alla causa dei ceti più umili, nella fedeltà ai valori della democrazia. La giustizia sociale e le libertà democratiche, le prospettive di pace e di riscatto del Mezzogiorno, l'elaborazione di un pensiero istituzionale moderno furono tratti essenziali della sua personalità. Peraltro, pur avendo ricoperto altissimi incarichi di carattere nazionale, Francesco De Martino ha legato la sua esistenza alla nostra regione, sede dei suoi studi e degli stessi affetti.

Quest'anno ricorre il decimo anniversario della scomparsa di Francesco De Martino e la Fondazione a lui intitolata intende organizzare due convegni di studi, in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e con altre prestigiose Istituzioni culturali, quali l'Istol (Istituto italiano per la storia della legislazione); l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici; i Dipartimenti di Storia della legislazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza di Roma e il Dipartimento di Studi storici dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale. A tali iniziative celebrative prenderanno parte alcuni fra i più autorevoli studiosi italiani e stranieri, oltre ad esponenti dei maggiori Enti ed Istituzioni politiche regionali e nazionali.

Il primo convegno, che si svolgerà dal 25 al 26 ottobre p.v. nella sede centrale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" al corso Umberto, vedrà la



partecipazione dei sette Atenei presenti nella Regione Campania, con l'Alto Patrocinio del sig. Presidente della Repubblica, e con l'intervento già concordato dell'On. Renato Schifani, Presidente del Senato della Repubblica. In esso si inquadrerà la figura di Francesco De Martino nell'ambito della sua multiforme azione sugli studi giuridici e saranno approfonditi i fondamentali contributi resi dallo studioso scomparso alla conoscenza della storia del Diritto e delle Istituzioni.

Il secondo convegno invece, che si svolgerà dal 29 al 30 novembre p.v. presso la sede napoletana della Fondazione Francesco De Martino Onlus in via Morghen, analizzerà il percorso di Francesco De Martino attraverso la sua opera di giurista intento all'analisi del dibattito scientifico intorno al Codice civile ed alla Costituzione, all'interno dell'ampio dibattito sulla europeizzazione.

A conclusione dei due convegni di studi saranno pubblicati i due volumi di atti, che costituiranno un'importante contributo per la comunità degli studiosi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INIZIATIVA

**"IL TERRITORIO INCONTRA LA LETTERATURA"
INCONTRI LETTERARI ITINERANTI
(AI SENSI DEL D.P.R.C. N. 215 DEL 4.4.03).**

ESERCIZIO 2012

3. IL PROGETTO CULTURALE E TURISTICO

L'iniziativa oggetto della presente richiesta della Fondazione Premio Cimitile è denominata "LA LETTERATURA INCONTRA IL TERRITORIO - INCONTRI LETTERARI ITINERANTI". Il progetto si sostanzia in un programma annuale ciclico che ha il suo avvio nel mese di Gennaio e termina nel mese di Dicembre.

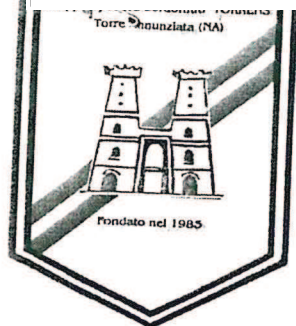
La suggestiva denominazione evidenzia immediatamente le “coordinate strategiche” di tale progetto: lo sviluppo culturale e turistico dell’area nolana fondato sul grande patrimonio letterario, storico, archeologico e religioso di cui dispone.

Del resto la suggestione ed il valore assoluto dello scenario che fa da degna cornice all’iniziativa saranno posti all’attenzione del pubblico televisivo regionale e nazionale.

Nello specifico, i fini strategici dell’iniziativa poggiano su due “leve strategiche”: il patrimonio storico-archeologico del territorio; il viaggio della cultura e della letteratura sul territorio per far conoscere i grandi valori di cui è portatrice e per conoscere la gente ed i luoghi.

L’iniziativa si caratterizza per le seguenti modalità attuative:

- Iniziativa pluriennale con definizione di un programma-base annualmente revisionabile e ampliabile;
- Fondazione Premio Cimitile quale ente promotore dell’iniziativa;
- Gestione delle attività progettuali alla partnership che compone la Fondazione Premio Cimitile che rappresenta il felice connubio tra pubblico e privato;
- Massima coerenza con linee programmatiche regionali e nazionali in materia di sviluppo culturale e turistico in quanto il progetto trae spunto proprio dall’analisi socio-economica, delle strategie e potenzialità di sviluppo, così come evidenziate nell’ambito del programma di sviluppo;
- Elevatissimo impatto sui flussi turistici e culturali nazionali e regionali in quanto il progetto si concentra sull’incremento di movimenti turistici nell’area interna della Campania individuabile nell’area nolana, tradizionalmente isolata dai principali circuiti turistici;
- Forte presenza di intesa sistemica con gli enti locali dell’area nolana, della provincia di Napoli e della Regione Campania;
- Elevata ricaduta turistica sull’area nolana in quanto gli attuali livelli sono molto al di sotto delle potenzialità di sviluppo esistenti.



Gruppo Sportivo Sordi "Torrens"

Circolo Ricreativo Culturale e Sportivo per i Sordomuti

Prot. n.60 del 30 agosto 2012

Alla Regione Campania
A.G.C. Gabinetto della Presidenza
Via S. Lucia, 81 80132 Napoli

OGGETTO: organizzazione Campionato di calcio fase finale Coppa Italia

richiesta di contributo:

essa si svolgerà nei giorni 23 – 24 novembre 2012.

Il giorno 22 novembre, tutti i partecipanti saranno accolti presso l'Hotel prescelto, dove si terrà una conferenza illustrativa per le squadre, la presentazione del regolamento e una breve conferenza stampa.

Il giorno 23 novembre, si disputeranno la semifinale.

Il giorno 24 novembre, la finale per il 3° e 4° posto, nonché la finale per il 1° e 2° posto. Seguirà la cerimonia di premiazione, alla quale ci si augura prendano parte anche le Autorità, a cui farà seguito uno spettacolo di fuochi pirotecnici.

Tutte le spese relative al ristoro e al pernottamento sono a carico delle società organizzatrice, così come le squadre di altre nazioni hanno fatto con noi.

ORTO BOTANICO di NAPOLI
dal 15 marzo al 29 maggio 2012
2 repliche alle ore 9,30 e alle ore 11

GLI ALBERI DI PINOCCHIO IL MAGICO PIFFERAIO

itinerari teatrali nell'Orto Botanico di Napoli, XVI edizione
in collaborazione con l'Università degli Studi Federico II
testo e regia di Giovanna Facciolo

con
Monica Costigliola, Antonella Migliore, Marco Montesano
Adele Amato de Serpis, Alessandro Esposito, Valentina Esposito
Lucia Borriello, Ester Mancini, Anna Radetich

Coordinamento generale:
Luigi Marsano 347 0853507

Le bugie, le tentazioni, le promesse, i tradimenti, i pentimenti e le speranze del burattino più famoso del mondo, dal cuore grande ma dagli intenti deboli, che deve imparare a proprie spese e a suon di amare conseguenze la lezione della vita.

Lo incontreremo nell'Orto Botanico di Napoli, da dieci anni teatro dei nostri ormai numerosi spettacoli itineranti, con i quali migliaia di bambini, insegnanti e famiglie hanno attraversato i magici scenari naturali, per vivere storie ed emozioni che aiutano a crescere.

Proprio in questo 10° anniversario, ci ritroveremo, così, nell'Orto Botanico, per accompagnare Pinocchio lungo il suo rocambolesco tentativo di diventare un ragazzino giudizioso.

Con lui vivremo gli incontri fondamentali della sua movimentata storia: il Grillo Parlante, Mangiafuoco, Il Gatto e La Volpe, Lucignolo nel Paese dei Balocchi, sotto lo sguardo sempre vigile della Fata Turchina. Infatti, è proprio grazie alla sua provvida e magica presenza, che Pinocchio si salverà dalle disavventure di quelle false illusioni che gli promettono strade comode per facili ricompense.

E dopo essersi precipitato a salvare il suo povero babbo, lo ritroveremo ragazzino in carne ed ossa, pronto a rispettare l'impegno del proprio compito quotidiano e a guadagnarsi con fatica le piccole conquiste della crescita.

Pensare la propria città attraverso la favola del *Pifferaio Magico*.

Ecco quello che i bambini potranno fare con il nuovo spettacolo **IL MAGICO PIFFERAIO** nell'Orto Botanico di Napoli.

L'allarme è grande e i topi dappertutto. Due banditori diffondono a suon di tamburo la notizia in lungo e in largo e una giovane donna, portavoce del malcontento generale, sollecita il pubblico a seguirla al palazzo del Sindaco, per pretendere una soluzione.

Arrivato per liberare la città dall'invasione dei topi, simbolo di incuria e inciviltà, si presenta uno strano personaggio: un suonatore di flauto.

Lui, che sogna una città migliore, saprà sfidare l'inadempienza dei governanti e gli interessi dei più furbi, col potere della sua musica.

Seguendolo, si incontreranno figure ambigue e grottesche, furbe e maldestre, che con divertente ironia, rappresentano i "difetti più comuni" del nostro tempo, causa dell'invivibilità dei nostri luoghi.

Ma, alla fine, col suo flauto magico, il Pifferaio suonerà una nuova musica che condurrà i bambini in un luogo incantato, dove far nascere una nuova città, una città ideale che parta proprio dai loro bisogni.

Una città a misura di bambino.

E questo luogo, sarà un prato, dove ognuno di loro potrà lasciare un pensiero, un desiderio, una visione che, come un mattone, formerà le fondamenta di un nuovo modo di vivere, un nuovo modo di pensare il mondo.

A tutti i bambini perché possano essere “piccoli cittadini” e non “cittadini piccoli”

Gli spettacoli presentano una struttura itinerante. Il giovane pubblico seguirà il percorso interagendo con i personaggi delle storie che qui acquistano caratteri nuovi, in un posto dove la natura si impone mescolandosi agli eventi teatrali.

ogni replica è riservata a max 80 bambini – età consigliata: 6 – 10 anni

PROGRAMMA DEL SEMINARIO
“ LA SETTIMANA DELLA MUSICA- VII EDIZIONE-”
DAL 21/05/2012 AL 26/05/2012

lunedì 21/05/2012

Ore 9.30 -Welcome coffe e Registrazione dei convegnisti e consegna cartella atti- lavori;

Ore 10:00 —Apertura dei lavori e relazione Le disciplina musicale tra istruzione e formazione .
relatore Prof.ssa Carolina Castiello.

Ore 11.30 — Esibizione gruppo musicale alunni scuola secondaria di I e II grado, diretta dal Pro. Aniello Boccarusso.

Ore 13:15 —Break -Pranzo

Ore 14:00 —Tavola rotonda con la partecipazione di esperti e politici locali

Ore 17:00 —Conclusione dei lavori.

Martedì 22/05/2012

Ore 9.30 -Welcome coffe e Registrazione dei convegnisti e consegna cartella atti- lavori;

Ore 10:00 —Apertura dei lavori e relazione sul canto nella Scuola Superiore di Primo e Secondo Grado .
relatore Prof. Annalisa De Caro.

Ore 12.00 — Concerto per voce e pianoforte ” .
Prof. Annalisa De Caro e Prof.ssa Lucia Ragosta

Ore 13:15 —Break -Pranzo

Ore 14:00 —Tavola rotonda con la partecipazione di esperti e politici locali

Ore 17:00 —Conclusione dei lavori.

Mercoledì 23/05/2012

Ore 9.30 -Welcome coffe e Registrazione dei convegnisti e consegna cartella atti- lavori;

Ore 10:30 —Apertura dei lavori e relazione L'arte coreutica nella scuola .
relatore Prof.ssa Carmela Pone.

Ore 12.00 — Coreografie alunne scuola secondaria di I e II grado

Ore 13:15 —Break -Pranzo

Ore 14:00 —Tavola rotonda con la partecipazione di esperti e politici locali

Ore 17:00 —Conclusione dei lavori.

Giovedì 24/05/2012

Ore 9.30 -Welcome coffe e Registrazione dei convegnisti e consegna cartella atti- lavori;

Ore 10:00 —Apertura dei lavori e relazione su Il teatro tra arte e formazione
relatore Prof. Carla Caprio.

Ore 12.00 — Drammatizzazione .

Ore 13:15 —Break -Pranzo

Ore 14:00 —Tavola rotonda con la partecipazione di esperti e politici locali

Ore 17:00 —Conclusione dei lavori.

Venerdì 25/05/2012

Ore 9.30 -Welcome coffe e Registrazione dei convegnisti e consegna cartella atti- lavori;

Ore 10:30 —Apertura dei lavori e relazione “La musica tra tradizione e tendenze”.
relatore Prof. Francesco Padovano.

302/2012

ipsc – istituto per la promozione del servizio civile – pag. 2 di 7

“Servizio Civile, Pace e solidarietà: le scelte che cambiano la vita”

L'IPSC (Istituto per la Promozione del Servizio Civile) è un'associazione che nasce con lo scopo di promuovere iniziative culturali di educazione alla pace ed assistenziali nel campo dei diritti umani, della cooperazione, della difesa non violenta e della solidarietà.

IPSC è iscritto nei seguenti albi della Regione Campania:

- Albo Registro degli organismi operanti per la Pace e i Diritti Umani
- Albo regionale Servizio Civile

È inoltre socio della rete euromediterranea Anna Lindh e partecipa attivamente alle campagne di promozione e diffusione dei temi legati alla Pace e allo sviluppo del dialogo euromediterraneo.

E' iscritto alla rete di associazioni e soggetti privati che promuovono “Nati per Leggere” un progetto di sensibilizzazione alla lettura dei bambini sostenuto a livello nazionale dalle associazioni professionali di bibliotecari e pediatri.

Tra le attività dell'associazione si evidenziano quelle di promozione sociale dedicate alla realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, dei servizi alla persona e all'educazione alla pace fra i popoli;

IPSC, in qualità di ente accreditato per il servizio civile, si occupa anche della formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività e progetti in linea con i valori della difesa nonviolenta della patria.

Numerose sono le sedi partner accreditate ai progetti di servizio civile nazionale.

Alla rete di partner, IPSC propone progetti di Servizio Civile nei settori della salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e dell'ambiente, dell'assistenza agli anziani e dalla comunicazione. Tali progetti diffondono i valori etici e morali della difesa civile della patria con mezzi non armati e non violenti attraverso le azioni di cittadinanza attiva.

Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, una importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese: chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel Servizio civile volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa, quando non diventa addirittura opportunità di lavoro, nel contempo assicura una sia pur minima autonomia economica.

Grazie al SC le ricadute positive per il territorio sono di tipo culturale, sociale ed economico. Numerosi sono in Campania gli enti pubblici e privati che si avvalgono dell'assistenza di IPSC. La Campania, secondo i dati diffusi dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, è tra le prime regioni in Italia per numero di volontari impiegati; ciò testimonia ancor di più la forte valenza sociale ed economica del servizio civile nella nostra regione.

Nell'ambito delle proprie attività IPSC promuove una serie di iniziative da **ottobre a dicembre** che si concretizzeranno con i convegni a cui parteciperanno giovani, rappresentanti di enti pubblici, associazioni, etc.

Si tratterà di approfondire i temi della la difesa civile non armata e non violenta, della solidarietà e delle forme di cittadinanza attiva, associazionismo, volontariato e diritti umani per i popoli.

Il progetto si propone di incentivare negli Enti locali la realizzazione di progetti di promozione dei diritti umani e di educazione alla cultura di pace con particolare attenzione alle tematiche connesse quali interculturalità, sensibilizzazione sui temi della cultura della pace, della tutela dei diritti umani e della solidarietà tra i popoli.

Si tratterà di diffondere sui territori le tematiche della Pace e della nonviolenza con l'obiettivo di creare momenti di socializzazione attraverso i quali i partecipanti diventano promotori di iniziative di coesione, di pace e di cittadinanza attiva.

L'educazione ai diritti umani è l'educazione civica del futuro. L'obiettivo è quello di educare i cittadini alla consapevolezza del loro ruolo, con la finalità di far emergere il potenziale inespresso di cittadinanza attiva responsabile, cosciente dei propri diritti e di quelli di ciascun essere umano, in Italia come nel resto del mondo.

Si contribuirà a sviluppare il processo di educazione alla cultura della Pace attraverso la rete dei Comuni che attuano progetti di servizio civile e sostengono lo sviluppo di azioni volte a favorire la solidarietà tra i popoli, l'intercultura, con il coinvolgimento dei giovani in servizio civile.

Creare una cultura della Pace significa educare alla solidarietà, all'interculturalità, alla tolleranza; promuovere tra i giovani il concetto di cittadinanza universale fondata sul principio internazionale dei diritti umani.

L'iniziativa sarà ampiamente pubblicizzata sui canali di comunicazione all'ente (sito web e newsletter) e sarà promossa nelle sedi partner dell'associazione.

Torre del Greco (NA) 19.07.2012



97/2012

Denominazione Progetto

PROIEZIONE" PROSSIMAMENTE SU QUESTO SCHERMO"

<u>Area di intervento</u>	ATTIVITA' CULTURALI
---------------------------	---------------------

Descrizione sintetica del progetto

Siamo negli anni '40/'60. Nei vari Cinema, alla fine della proiezione del Film in cartello, venivano proiettati i "Prossimamente", finalizzati alla pubblicizzazione dei futuri film in programmazione. Ognuno di essi aveva la durata di 5/6 minuti, a differenza degli attuali Trailers messi oggi in onda, la cui durata non supera i 30". Erano altri tempi! Erano tempi in cui, anche lo spot televisivo teso a reclamizzare un prodotto, (il famoso "Carosello") aveva una durata anche di 3', a differenza dei 30" attuali.

Ciò premesso, riteniamo che, il proporre allo spettatore, dei famosi "Prossimamente", per la maggior parte riguardanti films girati a Napoli, quando questa dettava legge nel panorama cinematografico nazionale, possa ben inquadrarsi in un magico momento di Cultura in quanto, la proiezione, viene supportata da aneddoti legati a quel periodo e raccontati con "mestiere" dai noti Attori I FATEBENEFRATELLI, affiancati dallo storico Esperto di Cinema Prof. Amedeo COLELLA. La proiezione viene effettuata servendosi di un Proiettore degli anni '50, e ad essa è collegata una Mostra dei Manifesti Originali riferiti ai "Prossimamente" che si proiettano.

Il costo dei 15 Proiezioni, quantificato in € _____), come da preventivo che segue, sarà coperto in parte da contributo della Regione Campania, in parte da sbigliamentamento ed in parte da potenziali sponsors